



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

*Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica
Ufficio III*

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e di finanza pubblica";
- VISTO** il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale", come da



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

*Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica
Ufficio III*

ultimo modificato dal D.P.R. del 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO

il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025, Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del MAECI, e con il quale è stata prevista l'istituzione della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica (DGCT);

VISTO

il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, Reg. n. 3385, e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della DGCT a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTO

il D.M. 9 dicembre 2025, n. 5112/3509, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, Reg. n. 139, con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stato conferito l'incarico di Vice Direttore Generale della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

*Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica
Ufficio III*

- VISTO** Il D.M. n. 5216/1-bis del 13 febbraio 2026, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha disposto la gestione unificata da parte della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica di talune spese strumentali comuni a più centri di Responsabilità, al fine di contenere i costi ed evitare duplicazioni di strutture;
- VISTO** il Decreto dirigenziale 4400/07 del 23 febbraio 2026, con il quale per l'anno 2026 le risorse finanziarie relative alla gestione unificata sono attribuite alla responsabilità dei Capi degli Uffici della Direzione Generale;
- VISTO** il Decreto dirigenziale n. 4400/027 del 23 aprile 2026, che annulla e sostituisce il D.D. 4400/0002 del 23 gennaio 2026, con cui il Direttore generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi degli Uffici della Direzione, ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale, in caso di assenza o impedimento del Capo degli Uffici I, II, III e IV, la firma degli impegni e degli atti di spesa è attribuita al Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per l'Informatica;
- CONSIDERATA** la necessità dell'Amministrazione di rafforzare le proprie dotazioni di cybersicurezza, acquisendo strumenti adeguati a garantire livelli di sicurezza informatica elevati e capaci di far fronte a minacce sempre più sofisticate, potenziando le proprie capacità di prevenzione e contrasto degli attacchi informatici;



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica
Ufficio III

- CONSIDERATA** dunque la necessità di integrare nei processi di gestione della sicurezza informatica strumenti di protezione avanzata e proattiva dal rischio cyber, basati sull'analisi continua delle minacce emergenti;
- CONSIDERATA** l'esigenza dell'Amministrazione di dotarsi, in tale contesto, di un pacchetto software/servizio di *Threat Intelligence* (TI) avanzata, contestualizzabile e proattiva, integrabile con la piattaforma per la pubblicazione degli indicatori di compromissione già nella disponibilità dell'Amministrazione;
- VISTO** l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tramite la piattaforma "Acquisti in rete PA" il pacchetto software/servizio di Threat Intelligence sopra indicato è offerto dall'operatore economico TELECOM ITALIA S.p.A., P.I. 00488410010, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, a fronte di un corrispettivo pari ad euro 136.000,00 al netto dell'IVA;
- VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica
Ufficio III

- CONSIDERATO** che il MePA consente di procedere ad affidamenti diretti mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA), nel rispetto della normativa vigente
- VISTO** l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** che la soluzione disponibile sul MePA risponde alle esigenze tecniche e funzionali dell'Amministrazione, in relazione alla necessità di disporre di uno strumento di Threat Intelligence avanzata, integrabile con la piattaforma per la pubblicazione degli indicatori di compromissione già nella disponibilità dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico TELECOM ITALIA S.p.A. risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- RITENUTO** pertanto, di procedere all'affidamento diretto, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul MePA, all'operatore economico TELECOM ITALIA S.p.A., della fornitura della licenza/servizio di Threat Intelligence sopra menzionata, per un periodo di 12 mesi;
- VISTO** l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di Responsabile unico del progetto;



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

*Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica
Ufficio III*

DATO ATTO

che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti dagli articoli 20 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;

DETERMINA

Art. 1

È disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul MePA in favore dell'operatore economico TELECOM ITALIA S.p.A., della fornitura del pacchetto software/servizio di Threat Intelligence (TI), della durata di 12 mesi.

Art. 2

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente Art. 1 ammonta a euro 136.000,00 (centotrentaseimila/00), al netto dell'IVA. Essa è destinata a trovare copertura sul Cap. 1392, p.g. 4 del bilancio di questo Ministero, esercizio finanziario 2026.

Art. 3

È nominato Responsabile Unico del Progetto il Vice Direttore Generale Direttore Centrale della DGCT Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi.

Art. 4

Il presente atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma,

Il Vice Direttore Generale

Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ANNA MARIA MICAELA PIANTADOSI

In Data/On Date:

martedì 29 settembre 2026 18:46:19